

# ANDROLOGI: 'SCANDALOSA SENTENZA OMICIDIO PROFESSOR CATUOGNO'

## 12 ANNI A MARITO DI UNA PAZIENTE CHE UCCIDE IL MEDICO, GIUSTIZIA SOMMARIA

Bologna, 12 nov. (Adnkronos Salute) - Andrologi contro la sentenza che ha condannato a 12 anni di carcere il killer di Costanzo Catuogno, vice-presidente della Societa' italiana di andrologia, freddato il 30 gennaio 2001 nel corridoio dell'Ospedale di Vibo Valentia. Ad ucciderlo, il marito di una paziente, morta tre mesi e mezzo prima nell'ospedale calabrese. Un mese fa, esattamente l'8 ottobre, i giudici della Corte d'Assise di Catanzaro hanno condannato a 12 anni l'autore del delitto, escludendo la premeditazione. "La richiesta del Pm era di 30 anni per omicidio volontario premeditato - ricordano in una nota i medici Sia, riuniti a Congresso a Bologna - giacche' il professor Catuogno era stato oggetto di minacce documentate e regolarmente denunciate alle autorita' competenti. E l'assassino aveva macchinato nei minimi dettagli l'omicidio, procurandosi l'arma e recandosi sul luogo del delitto".

"Una sentenza scandalosa - sostengono gli andrologi della Sia - perche' escludere la premeditazione in un caso come questo significa legittimare la giustizia sommaria". In questo modo si rischia, inoltre, "di far diventare l'omicidio del professor Catuogno un caso destinato a fare giurisprudenza. Questa storia va letta come un evidente attacco alla classe medica - proseguono gli andrologi- che da' corpo ad una logica sbagliata che vorrebbe il medico onnipotente. Nei mesi scorsi, infatti, le perizie giudiziarie hanno completamente escluso la responsabilita' del professor Catuogno e degli altri medici che curarono la donna, e per tutti e' stata richiesta l'archiviazione. Con questa sentenza si sovvertono i ruoli: si indirizza l'attenzione dell'opinione pubblica esclusivamente sul dolore di chi ha commesso il delitto e non sul dolore di chi e' stato privato crudelmente e ingiustamente di un caro".